



Popolari Riformisti Liberali Soggetto politico con Gargani e Erminia Mazzoni



Napoli. Popolari Riformisti Liberali: culture coraggiosamente ri-proposte per avviare il processo costituente di un partito “delle persone e delle idee”, aperto, identitario e plurale. Tra i promotori **Stanislao Lanzotti**, **Giuseppe Gargani** e **Erminia Mazzoni**. Obiettivo comune: "tornare a fare Politica con la P maiuscola e dare un valore all'impegno".

I dati sulla situazione sanitaria hanno spinto i promotori a rinviare a Gennaio l'Assemblea costituente, inizialmente prevista per domani Sabato 11 Dicembre, ma adesso ci sarà la conferenza stampa di presentazione alle ore 12 a Napoli, presso il Grand Hotel Vesuvio (Via Partenope 45).

L'Assemblea, atto di nascita della nuova realtà politica, sarà l'occasione per scrivere regole e obiettivi condivisi con la partecipazione di tutti gli aderenti e avviare il cammino verso la costituzione del nuovo soggetto politico che dovrà aggregare persone, movimenti e associazioni, secondo uno schema federalista, organizzato su base regionale. L'iniziativa prende

le mosse dalla positiva esperienza delle liste civiche, fondate sulle stesse radici culturali e candidate alle ultime elezioni amministrative nelle città capoluogo. I candidati e gli eletti delle liste saranno, infatti, soci fondatori e rappresenteranno l'ossatura principale del progetto costituente. Saranno presenti alla conferenza stampa l'on. **Paolo Cirino Pomicino** (foto a lato), il Notaio **Roberto Cogliandro**, il Dr. **Massimo Tagliatela**, il Prof. **Vincenzo Santagada**, Assessore al Verde e Salute del Comune di Napoli, la Dr.ssa **Giovanna Mazzone**, neo presidente della I Municipalità di Napoli, la Prof. **Marilù Ferrara**, capolista della Lista Azzurri per Napoli, il Dr. **Riccardo Monti**, l'Avv. **Massimo Pepe**, la Prof. **Barbara Figliolia**, consigliere al comune di Salerno, il Prof. **Aniello Salzano**, il Dr. **Mario Polichetti**, l'Avv. **Alberigo Festa**, il Dr. **Giuseppe Vecchione** e il Dr. **Antonio Rossi**.

Nero su bianco c'è già una prima proposta per salvare Napoli dal dissesto finanziario, elaborata con il contributo di Paolo Cirino Pomicino, Eugenio Mazzarella e Umberto Ranieri, animatori del “pensatoio” (o con l'abusato inglesismo, think tank).

Una “soluzione di mercato” con un modello che può essere replicato per altri grandi capoluoghi di regione: una newco, inizialmente 100 per cento del Comune, con il compito di valorizzare il proprio patrimonio, di riscuotere i crediti, di pagare i debiti verso i fornitori e verso terzi percorrendo la vecchia strada del “saldo e stralcio”.